

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA - IRCCS

Regione: Emilia-romagna

Sede: BOLOGNA

---

**Verbale n. 15 del COLLEGIO SINDACALE del 12/09/2023**

In data 12/09/2023 alle ore 9:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

---

Presidente in rappresentanza della Regione

**MARTA LAMBERTUCCI**

Presente

---

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**ROBERTO TONTINI**

Presente

---

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**MARIA ROSARIA FEBBRARO**

Presente

---

Partecipa alla riunione Rosita Azzara in qualità di segretaria verbalizzante.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- relazione al bilancio preventivo economico 2023;
- varie ed eventuali.

## ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

## ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

### Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Al fine di esprimere il parere sul bilancio preventivo economico 2023, il Collegio:

- ha tenuto colloqui interlocutori informali con i vertici dell'Azienda (il Direttore amministrativo, dott. Nevio Samorè, la responsabile del controllo di gestione, dott.ssa Laura Vigne, la responsabile del Servizio legale ed assicurativo avv. Cristina Caravita);
- ha acquisito documentazione a supporto delle valutazioni aziendali inerenti i monitoraggi bimestrali regionali relativi alla situazione economica aziendale dell'esercizio 2023, come già rilevabile dai verbali delle precedenti sedute. Ai fini della predisposizione del bilancio preventivo economico 2023 sono stati acquisiti: DGR 1237 del 17/07/2023 avente ad oggetto "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio sanitario regionale per l'anno 2023"; la nota regionale Protocollo 0760491.U del 27/07/2023 "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici - 2023; le note regionali protocollo n. 0178460.U del 24/02/2023, protocollo n. 0331055.U del 05/04/2023, protocollo n. 0727049.U del 20/07/2023 di formalizzazione da parte della Regione degli obiettivi di budget 2023 per l'AOU di Bologna.

Partecipano alla riunione il Direttore amministrativo, dott. Nevio Samorè e la responsabile del controllo di gestione, dott.ssa Laura Vigne che illustrano per linee generali le poste più significative del bilancio preventivo, evidenziando le criticità che hanno caratterizzato il processo di programmazione per l'anno 2023.

Il Collegio evidenzia poi, che alla data odierna non ha ancora ricevuto dalla Regione i dati della verifica infrannuale per procedere alla stesura della relativa relazione, come da disposto dell'art. 19, comma 2, lett. c), l.r. n. 9/2018.

Il Collegio procede quindi con la redazione della relazione al Bilancio preventivo economico 2023, che si allega al presente verbale, costituendone parte integrante.

La seduta viene tolta alle ore 14:00                      previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

## RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

### BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2023

In data 12/09/2023 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA - IRCCS il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2023.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Marta Lambertucci - Presidente

Maria Rosaria Febbraro - Componente

Roberto Tontini - Componente

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 250 del 08/09/2023

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 08/09/2023 , con nota prot. n. 31225

del 08/09/2023 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Collegio sindacale, sulla base della documentazione esaminata in relazione al bilancio preventivo economico 2023, ha preso atto di quanto segue:

- il bilancio preventivo economico 2023 è stato adottato con delibera del Direttore generale n. 250 del 08/09/2023, in ottemperanza e in aderenza alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 1237/2023 e con nota protocollo 0760491.U del 27/07/2023 "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici - 2023" e con nota protocollo 0573362.U del 13/06/2023 "Piani investimenti 2023-2025". L'allungamento dei tempi di approvazione del bilancio preventivo economico 2023 è stato determinato dalle difficoltà di programmazione, che hanno portato all'adozione della definitiva delibera di Giunta regionale per l'anno in corso in data 17.07 u.s.;

- la pandemia da Covid-19 continua ad incidere anche nel 2023 sui volumi di attività e sui livelli di assorbimento delle risorse con impatti sulla struttura dei ricavi da prestazioni e dei costi dell'Azienda. Le risorse previste dal livello nazionale per fronteggiare la pandemia e l'attuazione della campagna vaccinale risultano nel 2023 in riduzione rispetto all'anno 2022. Sulla dinamica dei costi 2023 continua ad incidere anche l'impatto nei servizi non sanitari degli oneri per energia elettrica e riscaldamento in funzione dell'andamento dei prezzi di acquisto;

- la programmazione aziendale 2023 è condizionata, inoltre, dalle azioni da implementare utili alla realizzazione degli obiettivi

della programmazione sanitaria e contestualmente finalizzate a garantire il contributo al piano di sostenibilità regionale, declinato per questa Azienda con obiettivi specifici di rispetto dei budget assegnati per l'acquisto di farmaci e dispositivi medici (nota regionale protocollo 24/02/2023.0178460.U "Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Obiettivi di Budget 2023) e di significativo contenimento del costo delle risorse umane (obiettivi formalizzati con nota regionale protocollo 05/04/2023.0331055.U "Obiettivi di Budget – 2023 – integrazione della nota Prot. 0178460.U del 24/02/2023" e nota protocollo 20/07/2023.0727049.U "Riscontro a trasmissione piano di sostenibilità 2023");

- per il primo semestre 2023, in base alla normativa regionale pro tempore vigente, il sistema tariffario delle prestazioni di degenza per i pazienti, sia residenti in Emilia-Romagna che residenti fuori Regione, è lo stesso del 2022,) che non tiene conto degli adeguamenti tariffari previsti a livello nazionale con il d.m 12 agosto 2021. Per il secondo semestre, invece, per i soli pazienti residenti in Regione la valorizzazione delle prestazioni di ricovero fa riferimento alla nuova normativa regionale, di cui alla DGR 878/2023, avente ad oggetto "Determinazione delle tariffe per prestazioni di assistenza ospedaliera in strutture pubbliche e private accreditate della Regione Emilia-Romagna a decorrere dal 01/07/2023";

- l'Azienda, già impegnata in un piano di interventi strutturali, volto anche a ridurre l'impatto della pandemia sulla capacità produttiva, è inoltre chiamata a dare attuazione, anche nel corso del 2023, agli obiettivi stabiliti in sede di programmazione nazionale ed europea relativamente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed al Piano Nazionale Complementare (PNC);

- l'Azienda sta potenziando le attività negli ambiti di riconoscimento - assistenza e ricerca nei trapianti e nel paziente critico e gestione medica e chirurgica integrata delle patologie oncologiche – sviluppando attività ad alto costo. Non essendo ancora nota l'assegnazione 2023, nel bilancio di previsione è stato prudenzialmente replicato il finanziamento del Ministero della salute per il riconoscimento dell'Azienda ad IRCCS registrato a consuntivo 2022 (3,315 milioni di euro);

- l'Azienda è impegnata a garantire i tempi di attesa per le patologie critiche e a svolgere le attività per le quali è centro hub regionale e centro di riferimento di area vasta. I costi rappresentati comprendono quelli relativi ad attività ad alto costo quali cuore artificiale, cardiologia interventistica, chirurgia robotica, CAR-T e ortopedia oncologica;

- l'Azienda è impegnata nella realizzazione di un programma di potenziamento delle attività chirurgiche finalizzato al recupero degli interventi programmati sospesi durante il periodo emergenziale (obiettivo di recupero del 100% dello scaduto nel 2021 e dell'80% dello scaduto nel 2022) e a garantire il rispetto dei tempi di attesa per le patologie critiche.

-

A fronte di tale quadro programmatico, l'anno 2023 si presenta particolarmente critico in ragione dei seguenti fattori: a) notevoli incrementi attesi per una maggior spesa farmaceutica, necessaria a garantire l'attuale livello assistenziale e la presa in carico dei pazienti, b) maggiori oneri connessi all'erogazione al personale dipendente dell'emolumento accessorio una tantum (c.d. 1,5%), previsto dall'art. 1, c. 330-332, della l. 197/2022, che grava sul livello di finanziamento del SSN; c) maggiori costi energetici ed inflattivi che fanno sentire i loro effetti anche nell'anno 2023.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio sindacale procede alla redazione della presente relazione.

Il Bilancio preventivo economico 2023 presenta una perdita pari a - 80,826 milioni di euro, in linea con gli esiti dei monitoraggi bimestrali previsti dalla DGR 407/2022, così come concordati con la Direzione generale cura della persona, salute e welfare della Regione., nel rispetto degli obiettivi di budget definiti a livello regionale.

#### CONTO ECONOMICO – RICAVI

Per il valore della produzione 2023 si stima una riduzione rispetto al consuntivo 2022 pari a -72,210 milioni di euro, sostanzialmente correlata alla ridefinizione dei finanziamenti regionali, così come da indicazioni fornite con DGR 1237/2023 e nota regionale n. 0760491.U del 27/07/2023.

In particolare, in sede di preventivo 2023 non sono appostate risorse a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario, pari a 60,269 milioni di euro a consuntivo 2022 e pari a 23,717 milioni di euro nel preventivo 2022.

Il contributo onnicomprensivo a funzione passa dal 20% del 2022 al 16% del 2023 dell'attività di ricovero e ambulatoriale prodotta nel corso dell'anno di riferimento, con un a differenza negativa in valore assoluto di 12,817 milioni di euro. Viene riconosciuto un contributo per il Piano di miglioramento di accesso al Pronto soccorso per un valore complessivo di 13,875 milioni di euro, rispetto a 500mila euro del 2022.

Non sono, inoltre, previsti contributi per i maggiori costi legati all'aumento dei prezzi delle fonti energetiche e agli effetti della pandemia, pari a 13,862 milioni di euro a consuntivo 2022.

Per l'anno 2023 l'unico finanziamento legato all'emergenza epidemiologica da Covid-19 è l'assegnazione di cui al decreto-legge 34 del 19 maggio 2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", pari a 7,869 milioni di euro, a favore del personale dipendente. Non è replicato il finanziamento di 4,648 milioni di euro, di cui alla l. 234/2021, relativo all'assegnazione per finalità emergenziale legata al recupero delle liste d'attesa.

Sono confermate per il 2013 le medesime assegnazioni 2022 di 13,083 milioni di euro per le funzioni HUB e progetti di rilievo regionale.

Nel preventivo 2023, il finanziamento regionale unico per farmaci innovativi non oncologici ed innovativi oncologici sulla base della DGR 1237/2022, nel rispetto dei conti economici indicati dalla Regione, ammonta a 19,256 milioni di euro, inferiore di 780mila euro rispetto al consuntivo 2022. Come nell'esercizio precedente viene mantenuto un unico Fondo a livello regionale per farmaci innovativi oncologici e non oncologici (lista AIFA), corrispondente alla spesa stimata.

Sono stati, inoltre, rappresentati i finanziamenti per i rinnovi contrattuali per il personale dipendente nelle misure di seguito elencate:

- euro 6,195 milioni per il triennio 2016-2018;
- euro 13,273 milioni per il triennio 2019-2021;
- euro 1,129 milioni per il triennio 2022-2024.

È inoltre attribuita all'Azienda un'assegnazione pari a 3,318 milioni di euro a copertura dei costi da sostenere nell'anno 2023, conseguente all'applicazione dell'art.1, c. 330-332, della l. 197/2022 (c.d. emolumento accessorio "una tantum" 1,5%. Con DGR 262/2023 è stato confermato il contributo di 185mila euro a copertura degli oneri relativi all'indennità di pronto soccorso per il personale del comparto.

Le risorse complessive riconosciute per il 2023 sono, inoltre, integrate da un fondo perequativo di 4,843 milioni di euro. A rettifica dei contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti l'Azienda rappresenta quanto assegnato dalla Regione per gli oneri conseguenti all'attivazione dei nuovi applicativi per la gestione delle risorse umane (GRU), la gestione degli applicativi amministrativi contabili (GAAC) e per il progetto SegnalER, per complessivi 90mila euro. Viene inoltre rappresentata la rettifica per investimenti del contributo legato alla rete regionale degli IRCCS e PRI-ER, pari a 1,250 milioni di euro per destinazione ad investimenti di tecnologie.

I ricavi da prestazioni sanitarie incrementano di +7,225 milioni di euro.

I dati di mobilità sanitaria sono stati previsti tenendo conto della produzione 2023 e delle indicazioni regionali.

Complessivamente, per le prestazioni di degenza, specialistica ambulatoriale, pronto soccorso e somministrazione farmaci si rilevano le seguenti variazioni rispetto al dato di consuntivo 2022: per i pazienti residenti in provincia di Bologna +5,957 milioni di euro, per i pazienti residenti in altre province della Regione +6,737 milioni di euro e per i pazienti residenti in altre Regioni un incremento di +1,208 milioni di euro.

Si stima un incremento rispetto al 2022 dei ricavi derivanti dall'attività libero professionale, di 1,249 milioni di euro.

#### CONTO ECONOMICO - COSTI

Rispetto all'anno 2022, la struttura dei costi registra le variazioni di seguito illustrate.

Il costo di acquisto di beni incrementa per +18,646 milioni di euro, dovuto principalmente alle seguenti voci:

- medicinali (12,194 milioni di euro in valore assoluto e 7,48 in valore percentuale) dovuto all'incremento delle attività in cui l'Azienda è centro di riferimento (farmaci oncologici orali e terapie CAR-T, farmaci biologici, farmaci per malattie rare);  
dispositivi medici (5,170 milioni di euro in valore assoluto e 6,88 in valore percentuale), legato all'aumento fisiologico di consumi per le attività di assistenza ospedaliera, per il recupero dell'attività chirurgica pari ai volumi 2019 e per l'impatto dell'adeguamento ISTAT dei prezzi.

I servizi sanitari rilevano un importante decremento (-8,127 milioni di euro in valore assoluto e -8,66 in valore percentuale) principalmente per la cessazione di molte delle convenzioni stipulate con le case di cura private nel 2021 e continuate per parte del 2022 per l'esternalizzazione dell'attività sanitaria a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 e per il recupero delle liste di attesa per patologie critiche (tipologia A dell'Accordo AIOP-Regione Emilia-Romagna).

La voce "Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria" comprende anche il rimborso, pari a 10,354 milioni di euro, dei fattori produttivi all'AUSL di Bologna per le attività di chirurgia A e d'urgenza e chirurgia toracica svolte dall'Unità operativa del S. Orsola presso l'Ospedale Maggiore. In tale voce è, altresì, compreso l'impatto economico legato alla cessione dell'attività di medicina trasfusionale (4,162 milioni di euro) e al rimborso per l'utilizzo degli spazi presso l'Ospedale Maggiore a seguito dell'acquisizione della medicina nucleare da parte dell'Azienda (131 mila euro).

Anche i servizi non sanitari presentano un decremento rispetto all'anno precedente di -6,500 milioni di euro, riconducibile sostanzialmente alle stime sulle utenze per l'anno 2023. In particolare, come da indicazioni contenute nella nota regionale prot.0760491.U del 27.07.2023 e in coerenza con i criteri definiti nell'ambito del tavolo di lavoro regionale degli Energy manager, le previsioni per le utenze, seppur cautelative, sono in riduzione rispetto all'anno precedente e riflettono la generale diminuzione dei costi sui vettori energetici.

L'aggregato "Godimento di beni di terzi" mostra un incremento di costi rispetto all'anno precedente pari complessivamente a 937mila euro, di cui 796mila euro per canoni di noleggio di area sanitaria, tra cui tra cui sistema NGS per genetica medica, piattaforma robotica, TC spettrale e TC polo CTV, in quota parte correlati all'attività di ricerca. Si evidenzia, inoltre, che parte dei costi rappresentati per canoni di noleggio di attrezzature sanitarie sono correlabili ad apparecchiature utilizzate a scopo diagnostico, terapeutico o di supporto su pazienti Covid.

Si evidenzia un decremento di costi del personale dipendente che, al netto delle voci di rinnovo contrattuali e legge Gelli e del personale della ricerca finanziato, è pari a -4,868 milioni di euro. Tale costo è stato determinato sulla base della programmazione della copertura della dotazione organica, tenendo conto delle indicazioni contenute nell'ambito degli obiettivi di budget assegnati dalla Regione.

La voce B.14.A) Accantonamenti per rischi rappresenta l'accantonamento di 3,800 milioni di euro per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione); la quantificazione è stata effettuata tenendo conto delle indicazioni regionali in ordine alla metodologia di

calcolo complessiva del fondo gestione diretta sinistri, considerando quindi la media del pagato nell'ultimo quadriennio per singolo sinistro per cui l'Azienda è risultata soccombente e applicando tale importo medio al numero di sinistri, per i quali il rischio di soccombenza è stato valutato come probabile al 31/12/2023.

Vengono inoltre stimati un accantonamento pari a 500 mila euro per contenzioso personale dipendente e un accantonamento al fondo interessi moratori pari a 100 mila euro.

Alla voce B.14.D) Altri accantonamenti sono rappresentati gli accantonamenti per:

- a) indennità degli organi istituzionali (143mila euro);
- b) fondo spese legali (350mila euro);
- c) quota del 5% degli introiti derivanti dalle prestazioni effettuate in libera professione di cui alla l. 189/2012, destinati a interventi di prevenzione e/o alla riduzione delle liste d'attesa (810mila euro);
- d) fondo per il sostegno della ricerca ed il miglioramento continuo (4,165 milioni di euro).
- e) rinnovi contrattuali (comparto: 4,629 milioni di euro; dirigenza medica: 2,378 milioni di euro; dirigenza non medica: 336 mila euro).

Tra i proventi e oneri finanziari si rileva un incremento dei costi per interessi passivi su mutui, autorizzati a livello regionale (DGR 1257 del 25/07/2023), dovuto all'aumento dei tassi legati all'andamento dell'Euribor.

Tra i proventi e oneri straordinari si segnalano le minusvalenze relative alla dismissione dei padiglioni 17 e 26 per un valore complessivo di 1,269 milioni di euro; la quota degli ammortamenti sterilizzati è di 811 mila euro, con un conseguente impatto sul conto economico di 458 mila euro.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2023, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2023 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2021	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2022	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2023	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 818.427.733,00	€ 742.308.878,00	€ 746.217.925,00	€ -72.209.808,00
Costi della produzione	€ 809.220.221,00	€ 795.405.784,00	€ 804.371.367,00	€ -4.848.854,00
Differenza + -	€ 9.207.512,00	€ -53.096.906,00	€ -58.153.442,00	€ -67.360.954,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -265.945,00	€ -423.700,00	€ -1.661.650,00	€ -1.395.705,00
Rettifiche di valore attività fin. + -				€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 3.138.595,00	€ -2.116.124,00	€ -1.602.357,00	€ -4.740.952,00
Risultato prima delle Imposte	€ 12.080.162,00	€ -55.636.730,00	€ -61.417.449,00	€ -73.497.611,00
Imposte dell'esercizio	€ 20.141.386,00	€ 19.201.118,00	€ 19.408.670,00	€ -732.716,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -8.061.224,00	€ -74.837.848,00	€ -80.826.119,00	€ -72.764.895,00

**Valore della Produzione:** tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento

pari a € -72.209.808,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.1) Contributi in c/esercizio	€ -45.001.399,57
	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -35.300.415,82

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 3.315.000,00
ricerca finalizzata	
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	
<b>Totale contributi c/esercizio</b>	<b>€ 3.315.000,00</b>

( indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c )

**Costi della Produzione:** tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un decremento pari a € -4.848.854,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	€ -8.127.831,90
	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	€ -6.499.736,99
	Totale costo del personale	€ -3.796.793,68
	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	€ -5.743.629,38

**Proventi e Oneri Fin.:** tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento

pari a € -1.395.705,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	C.3) Interessi passivi	€ -1.389.273,00

**Rettifiche di valore attività finanziarie:** tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

**Proventi e Oneri Str.:** tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un decremento pari a € -4.740.952,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	E.1) Proventi straordinari	€ -15.405.146,30
	E.2) Oneri straordinari	€ -10.664.194,15

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Si precisa che i dati di consuntivo rappresentati si riferiscono al bilancio d'esercizio 2022, in quanto si tratta dell'ultimo bilancio adottato dall'Azienda e approvato dalla Regione.

Si rimanda al corpo della relazione per quanto riguarda eventuali commenti relativi agli scostamenti rispetto al bilancio consuntivo 2022.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2023 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2023, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Tutto quanto sopra premesso, il Collegio, stante il risultato negativo preventivato per l'esercizio 2023 raccomanda all'Azienda di proseguire, in linea con le direttive regionali, nell'adozione di tutte le iniziative utili e necessarie al raggiungimento del pareggio di bilancio e dell'equilibrio finanziario, mediante azioni volte al contenimento dei costi e al reperimento di risorse finanziarie aggiuntive, in ottemperanza a quanto previsto dalle norme di legge sui bilanci delle Aziende Pubbliche, senza che ciò influisca negativamente sui livelli delle prestazioni rese.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

## ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

---

### FIRME DEI PRESENTI

MARTA LAMBERTUCCI \_\_\_\_\_

ROBERTO TONTINI \_\_\_\_\_

MARIA ROSARIA FEBBRARO \_\_\_\_\_